



Losapio San Filippo Neri



Istituto Comprensivo "Losapio - San Filippo Neri"
P.zza C.A. Dalla Chiesa, 11 70023 GIOIA DEL COLLE
Tel. Direzione 080/3481227 - Tel./Fax Segreteria 080/3483721
E - Mail : baic82900b@istruzione.it - www.iclosapiosanfilipponei.gov.it
C.F. 91108240721 Cod. Mecc. BAIC82900B

Prot. 526/B32

19 GEN. 2015

Reg. Aut. 6

L'anno duemilaquindici il giorno diciannove del mese di gennaio nella sede della stazione appaltante sita a Gioia del Colle, alla P.zza C.A. dalla Chiesa n.11, avanti a me DSGA MARCO GRECO autorizzato a ricevere atti contratti nell'interesse dell'Amministrazione sono comparsi:

la Prof.ssa **Ippolita Lazazzera**, nata a Gioia del colle (Ba) il 21/05/1974, (CFLZZPLT74E61E038X) nella sua qualità di Dirigente dell'Amministrazione (C.F. 91108240721), a tale funzione nominato con provvedimento D.D.G. 28.08.2013 n. 37/5 che in copia si allega al presente atto sotto la lettera A, il quale dichiara di agire esclusivamente per conto e nell'interesse dell'Amministrazione **"ISTITUTO COMPRENSIVO LOSAPIO SAN FILIPPO NERI"** che rappresenta e presso cui è domiciliato, ai sensi delle vigenti disposizioni normative, di seguito nel presente atto denominato semplicemente **Amministrazione**;

Il Sig. **DENTICO VITO** nato il 05/05/1962 a Bari (BA) C.F. **DNTVTI62E05A662M**, nella qualità di Legale Rappresentante dell'impresa **DENTICO s.r.l.** partita IVA 07208390729, con sede legale in Via Francesco Lattanzio 82/c-84 cap. 70126 Bari, iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Bari al n. 07208390729, che nel prosieguo dell'atto verrà chiamata anche per brevità esecutore o impresa.

Della identità personale e capacità giuridica dei detti componenti io DSGA Marco Greco sono personalmente certo.

PREMESSO CHE

- nell'ambito del Quadro Strategico Nazionale 2007/2013, il Ministero per l'Istruzione, l'Università e la Ricerca (MIUR), avente titolarità sull'Asse II "Qualità degli Ambienti Scolastici" - Obiettivo C del Programma Operativo Nazionale (il "PON") "Ambienti per l'Apprendimento" 2007-2013, congiuntamente con il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione per lo sviluppo sostenibile, il clima e l'energia (MATTM - DG SEC), ha emesso l'Avviso Congiunto Prot. AOODGAI/7667 del 15/06/2010 per la presentazione di piani di interventi finalizzati alla riqualificazione degli edifici scolastici pubblici in relazione all'efficienza energetica, alla messa a norma degli impianti, all'abbattimento delle barriere architettoniche, alla dotazione di impianti sportivi e al miglioramento dell'attrattività degli spazi scolastici negli istituti di istruzione statali del Primo e del Secondo Ciclo per il triennio 2010-2013;

- che, con l'Avviso Congiunto Prot. AOODGAI/7667 del 15/06/2010, si è inteso dare attuazione agli interventi del PON;

- che questa Istituzione Scolastica e l'Ente locale proprietario dell'immobile oggetto dell'intervento di riqualificazione, in data 31/01/2014 (PROT. 924/B32) hanno sottoscritto un accordo ai sensi dell'art. 15 Legge 214/90 al fine di individuare e regolamentare gli strumenti e le modalità di

collaborazione tra l'istituzione Scolastica e l'Ente locale ai fini della realizzazione dell'intervento di cui all'Avviso Congiunto;

- con atto del 31/01/2014 n. 925/B32, è stato nominato quale responsabile del procedimento il Dirigente Scolastico Prof.ssa Ippolita Lazazzera;

- l'Autorità di Gestione, con nota prot. n. AOODGAI74020 del 13 maggio 2014, ha emesso il provvedimento di conferma del finanziamento per un importo pari a **349.584,48** per la realizzazione del Piano di intervento denominato "PON FESR Ambienti per l'apprendimento" Asse II Obiettivo C / Fondi strutturali europei 2007-2013 - Avviso congiunto MIUR – MATTM - Prot. AOODGAI/7667 del 15/06/2010 a valere sui fondi PON 2007/2013" per la "Posa in opera di pannelli fotovoltaici, nel plesso di Via Amendola, impianto di condizionamento presso la sede di Via Eva e creazione di aree attrezzate per attività didattiche esterne: spazio polifunzionale esterno in uno dei cortili di pertinenza della sede centrale dell'Istituto " presentato da questa Istituzione Scolastica;

- con delibera n. 41 del 25/02/2014 il Consiglio d'Istituto ha approvato il piano di intervento di cui sopra per una spesa complessiva di € **349.584,48** – CIG **5856754A49**;

- in data 19 Agosto 2014 codesta Istituzione scolastica ha emesso il Bando e il Disciplinare di gara (prot. N. 6066) relativamente al PON FESR "Ambienti per l'Apprendimento" - Asse II obiettivo C – Avviso Congiunto Prot. AOODGAI/7667 del 15.06.2010 "Incrementare la qualità delle infrastrutture scolastiche, l'eco-sostenibilità e la sicurezza degli edifici scolastici; potenziare le strutture per garantire la partecipazione delle persone diversamente abili e quelle finalizzate alla qualità della vita degli studenti" con procedura di gara aperta e individuando come criterio di aggiudicazione il massimo ribasso;

- con provvedimento Prot. 8966 /B32 del 6/11/2014, esecutivo ai sensi di legge e, qui, integralmente richiamato, anche se non materialmente allegato, l'appalto è stato aggiudicato in via definitiva all'impresa **DENTICO S.R.L., VIA F.SCO LATTANZIO, 82/C-84, 70126 - BARI**, iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Bari al n. **07208390729 R.E.A. 540395 (Repertorio Economico Amministrativo)** risultata quella che ha proposto l'offerta con il prezzo più basso ai sensi dell'art.81 comma 1 e dell'art. 82, comma 2, lett.b) del D.Lgs.n. 163/2006, avendo offerto un ribasso percentuale del **29,869 %** sull'importo a base di gara pari ad €**160.699,518**, ribasso pari ad ($€160.699,518 \times 29,869 \% = €47999,339$), e quindi un importo di aggiudicazione pari ad € **112.700,179** oltre € **70.544,27** per oneri di sicurezza e costo manodopera non soggetti a ribasso, oltre I.V.A, ai sensi dell'art.86, comma 3-ter, del D.Lgs.163/2006 (Tot. Appalto € **183.244,449**);

- in esecuzione del provvedimento di aggiudicazione definitiva, con nota prot. 10756/B32 del 30 dicembre 2014 l'impresa è stata invitata a produrre la documentazione necessaria ai fini della stipula del contratto;

- è stata verificata in particolare la regolarità del DURC e tutti i documenti necessari a comprovare la capacità giuridica, tecnica ed economico-finanziaria dell'impresa aggiudicataria; (DURC richiesto il 23 /10/2014 prot. n. 32356146 CIP20141686492871 ed acquisito il 07/11/2014 con esito regolare);

- con nota prot. N.8538 b32 del 24 ottobre 2014 si è provveduto a richiedere il certificato carichi pendenti Agenzia delle Entrate, disciplinata nelle forme indicate dalla circolare Agenzie delle Entrate n. 34/E del 25/05/2007 (Certificazione pervenuta in data 30 Ottobre 2014 prot. n. 8727/B32);

- con nota prot. n.8520 B/32 del 24 ottobre 2014 si è provveduto a richiedere il certificato Casellario Giudiziario, (Certificazione pervenuta in data 29 Ottobre 2014 prot. n. 8699/B32);

- con nota prot. n.8519 B/32 del 24 ottobre 2014 si è provveduto a richiedere il certificato carichi Pendenti, (Certificazione pervenuta in data 10 Novembre 2014 prot. n. 9103/B32);

- con nota prot. n.8618 B/32 del 27 ottobre 2014 si è provveduto a richiedere la visura camerale storica, (Regolarmente acquisita agli atti della scuola):
- è stata verificata in particolare la regolarità del DURC e tutti i documenti necessari a comprovare la capacità giuridica, tecnica ed economico-finanziaria dell'impresa aggiudicataria;
- con nota Prot. N.8628/ b32 del 28 ottobre 2014 si è provveduto a richiedere la certificazione antimafia, disciplinata dal Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 (Codice delle leggi antimafia), con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 15 novembre 2012, n. 218;
- con nota del 12 gennaio 2015 (prot. 209/B32) l'impresa ha presentato la documentazione richiesta ed ha costituito, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, la cauzione definitiva per un importo di € 36.411,00 (o ridotta del 50% ex art. 40, comma 7, del D.Lgs. 163/06) a mezzo garanzia fideiussoria assicurativa emessa in data 02/01/2015 dalla Società ITALIANA ASSICURAZIONI, GRUPPO REALE MUTUA, Agenzia Bari "Carrassi", Polizza n. 2015/13/6272312, ai sensi dell'art.11 del Disciplinare di gara: la cauzione definitiva ai sensi dell'art. 123 del DPR n. 207/2010, con le modalità di cui all'art. 75, comma 3, del Codice dei contratti, contiene le seguenti clausole:
- rinuncia al beneficio della preventiva escussione del contraente ai sensi art. 144 del codice civile;
- sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta dell'Istituto Comprensivo "Losapio San Filippo Neri"
- rinuncia del garante all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile.
- il legale rappresentante dell'impresa ed il responsabile del procedimento hanno dato atto nel verbale sottoscritto in data 09/01/2015 Prot. 153/B32, in virtù di quanto disposto dall'art. 106, comma 3, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, del permanere delle condizioni che consentono l'immediata esecuzione dei lavori oggetto del presente contratto.

Tutto ciò premesso, le parti convengono e stipulano quanto segue:

ARTICOLO 1 - PREMESSA

La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto.

ARTICOLO 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'Amministrazione concede all'impresa DENTICO S.R.L., VIA F.SCO LATTANZIO, 82/C-84, 70126-BARI, iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Bari al n. 07208390729 R.E.A. 540395 (*Repertorio Economico Amministrativo*) che, accetta senza riserve, l'appalto relativo ai lavori di "Posa in opera di pannelli fotovoltaici, nel plesso di Via Amendola, impianto di condizionamento presso la sede di Via Eva e creazione di aree attrezzate per attività didattiche esterne: spazio polifunzionale esterno in uno dei cortili di pertinenza della sede centrale dell'Istituto".

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare i lavori completamente ultimati, secondo le condizioni stabilite dal presente schema di contratto, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste nel capitolato speciale e negli elaborati del progetto esecutivo allegati.

L'appalto comprende altresì l'esecuzione di tutti i servizi, lo svolgimento di tutte le procedure, la realizzazione di tutti gli apprestamenti e la fornitura in opera di tutte le attrezzature di protezione individuale e collettiva atti a consentire il pieno rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori, secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia di sicurezza, di igiene dei luoghi di lavoro e di prevenzione infortuni.

L'esecuzione dei lavori è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e l'appaltatore deve conformarsi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

ARTICOLO 3 – AMMONTARE DELL'APPALTO - ANTICIPAZIONE - TERMINI DI PAGAMENTO

Il corrispettivo dovuto dall'Amministrazione all'esecutore per il pieno e perfetto adempimento del contratto, comprensivo degli oneri per la sicurezza, è fissato in € € **183.244,449**, oltre IVA nella misura di legge. Il corrispettivo dell'opera, che si intende accettato dall'appaltatore, è invariabile per tutta la durata dei lavori ed indipendente da qualsiasi eventualità.

Ai sensi dell'art. 26ter del D.L. n. 69 del 2013, conv. nella Legge n. 98/2013 ed alle condizioni da esso stabilite, è consentita l'anticipazione del prezzo fino al 10% del suddetto corrispettivo.

L'erogazione di tale anticipazione è subordinata alla prestazione, da parte dell'impresa, di apposita garanzia fideiussoria, di un importo pari all'anticipazione, maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione secondo il cronoprogramma dei lavori; la garanzia può essere ridotta gradualmente in corso d'opera, in proporzione alle quote di anticipazione recuperate in occasione del pagamento dei singoli stati di avanzamento (S.A.L.). L'anticipazione è recuperata proporzionalmente e gradualmente in occasione di ogni pagamento. L'anticipazione, per la parte non ancora recuperata mediante detrazione graduale in occasione dell'emissione dei singoli certificati di pagamento, è revocata qualora l'esecuzione del contratto non prosegua secondo gli obblighi pattuiti e, in tale caso, spettano alla Stazione appaltante anche gli interessi legali sulle somme anticipate. Al fine dell'erogazione di tale anticipazione, le parti danno atto che:

l'impresa ha stipulato una garanzia fideiussoria di importo di € 36.411,00 (o ridotta del 50% ex art. 40, comma 7, del D.Lgs. 163/06) a mezzo garanzia fideiussoria assicurativa emessa in data 02/01/2015 dalla Società ITALIANA ASSICURAZIONI, GRUPPO REALE MUTUA, Agenzia Bari "Carrassi", Polizza n. 2015/13/6272312.

La contabilizzazione dei lavori è stabilita a a corpo in base a quanto previsto dal Bando lavori (art.8).

I lavori a corpo saranno pagati in base alla percentuale realizzata, previo riscontro effettuato dal Direttore dei lavori.

L'importo dell'acconto verrà corrisposto al raggiungimento della cifra netta per lavori e somministrazioni di € 100.000,00 (centomila) al netto delle ritenute.

Il pagamento degli oneri per la sicurezza avverrà progressivamente in base alla percentuale di avanzamento dei lavori e sarà commisurata alla percentuale stessa.

Il termine per l'emissione dei certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo d'appalto è fissato in 45 giorni (quarantacinque giorni) a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento dei lavori.

Il termine per disporre i pagamenti degli importi dovuti in base al certificato è fissato 30 giorni (trenta giorni) a decorrere dalla data di emissione del certificato di pagamento.

I pagamenti saranno effettuati, previa verifica delle condizioni di eseguibilità degli stessi (compresa l'acquisizione di DURC regolare e non risalente ad una data antecedente a 120 giorni).

Il pagamento della rata di saldo sarà effettuato entro lo stesso termine di trenta giorni, previa verifica della conformità complessiva, dell'acquisizione di un nuovo DURC regolare e dell'accertamento del regolare adempimento degli obblighi contributivi e assicurativi, nonché in presenza del certificato di collaudo o di regolare esecuzione. Detto pagamento non costituirà, comunque, presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma del codice civile.

La liquidazione delle rata di saldo ha carattere provvisorio e può, quindi, essere rettificata o corretta qualora la direzione dei lavori, a seguito di ulteriori accertamenti lo ritenga necessario.

A valere sugli importi dovuti a titolo di acconto e saldo, verrà defalcato l'importo eventualmente già erogato a titolo di anticipazione.

Poiché l'opera è finanziata con Fondo Europeo di Sviluppo Regionale "Ambienti per l'Apprendimento" - Asse II Obiettivo C, Programmazione 2007/13, in deroga a quanto previsto in ogni diversa disposizione, i pagamenti saranno corrisposti previa erogazione della somma concessa, senza che per ciò l'Appaltatore possa pretendere interessi o indennizzi di sorta.

In ogni caso, il ritardo nel pagamento degli acconti non dà diritto all'appaltatore di sospendere o di rallentare i lavori, né di chiedere lo scioglimento del contratto.

ARTICOLO 4 – MODALITA' DI STIPULA DEL CONTRATTO

Il contratto è stipulato A CORPO. L'importo dei lavori a corpo, come determinato in seguito all'offerta complessiva fatta in sede di gara ed allegata al presente contratto, resta fisso ed invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti, per tali lavori, alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità di detti lavori.

L'Impresa con la firma del presente Contratto certifica di essere stato posto nelle condizioni di effettuare il controllo delle voci riportate negli elaborati progettuali di cui all'art. 6 mediante la visione dei luoghi e dei progetti e di averle effettivamente valutate.

Avendo preso conoscenza di tutte le condizioni contrattuali e degli elementi degli elementi che possano influire sull'esecuzione dell'opera, accetta totalmente e fa sue le condizioni economiche e tecniche del progetto a base d'asta.

ARTICOLO 5 – TEMPO UTILE PER L'ULTIMAZIONE DEI LAVORI – PENALI

5.1 Consegna e inizio dei lavori.

L'esecuzione dei lavori ha inizio dopo la stipula del formale contratto, in seguito a consegna, risultante da apposito verbale, da effettuarsi a cura del direttore dei lavori, previa autorizzazione del responsabile del procedimento

Se nel giorno fissato e comunicato l'appaltatore non si presenta a ricevere la consegna dei lavori, il direttore dei lavori fissa un termine perentorio, non inferiore a 5 giorni e non superiore a 15, decorso inutilmente il quale la Stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione, senza che ciò possa costituire motivo di pretese o eccezioni di sorta.

5.2 Ultimazione lavori.

L'impresa dovrà eseguire ed ultimare i lavori appaltati in **162** giorni (art 4 Bando di gara) naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori, salvo il caso di consegna anticipata rispetto alla stipula del contratto.

Nel calcolo del tempo contrattuale si è tenuto conto anche delle ferie contrattuali connesse anche con eventuali periodi festivi, dei normali periodi di piovosità media ed ogni ulteriore periodo previsto dalla normativa vigente in materia.

L'amministrazione qualora accerti irregolarità, inadempimenti o ritardi rispetto agli obblighi contrattuali, da parte dell'aggiudicatario, si riserva la facoltà di applicare le seguenti penali (art.12 del disciplinare di gara):

- a. per il mancato inizio dei lavori entro il termine di giorni 5 dalla sottoscrizione del verbale di consegna sarà applicata una penale di € 50,00 per ogni giorno di ritardo.
- b. per il mancato rispetto della scadenza contrattuale, sarà applicata una penale di € 100,00 per ogni giorno di ritardo;

La comminazione delle penali avverrà previa contestazione scritta degli inadempimenti da parte del Direttore dei lavori, con possibilità per l'aggiudicatario di presentare proprie osservazioni e giustificazioni entro i 15 giorni successivi. La negativa valutazione delle controdeduzioni

dell'aggiudicatario, a cura del Dirigente competente nella materia dell'inadempimento contestato comporterà la diretta applicazione delle predette penali.

Il pagamento della penale non esonera l'aggiudicatario dall'obbligo di risarcire gli eventuali ulteriori danni arrecati al committente, o a terzi in dipendenza dell'irregolarità contestata.

Al presente contratto è allegato sotto la lett.D/28 il cronoprogramma dei lavori.

5.3 Sospensioni e ripresa dei lavori.

Ai sensi artt.158 del Dpr 207/2010, qualora cause di forza maggiore, condizioni climatiche od altre circostanze speciali impediscano in via temporanea che i lavori procedano utilmente a regola d'arte, la direzione dei lavori d'ufficio o su segnalazione dell'appaltatore può ordinare la sospensione dei lavori redigendo apposito verbale. I verbali per la concessione di sospensioni, redatti con adeguata motivazione a cura della direzione dei lavori e controfirmati dall'appaltatore, devono pervenire al responsabile del procedimento entro il quinto giorno naturale successivo alla loro redazione.

Cessate le cause della sospensione, la direzione dei lavori ordina la ripresa dei lavori redigendo l'apposito verbale, firmato dall'appaltatore ed inviato al responsabile del procedimento nei modi e nei termini sopraddetti. Nel verbale di ripresa il direttore dei lavori indica il nuovo termine contrattuale.

5.4 Programma dei lavori.

I lavori devono essere eseguiti nel rispetto del cronoprogramma dei lavori facente parte del progetto esecutivo ed allegato al presente contratto sotto la lettera D28.

L'impresa ha l'obbligo di presentare, prima dell'inizio dei lavori, un programma esecutivo dettagliato che dovrà riportare per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori, alle scadenze contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento.

Il programma esecutivo di cui sopra viene elaborato dall'Impresa tenendo conto del cronoprogramma di progetto e in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa e deve essere coerente con i tempi contrattuali di ultimazione.

Il programma deve essere approvato formalmente dalla Direzione dei Lavori prima dell'inizio dei lavori, tale approvazione non costituisce comunque alcuna assunzione di responsabilità da parte della Direzione dei Lavori e della Stazione appaltante restandone quindi pienamente responsabile l'Appaltatore.

In ogni caso il programma esecutivo dei lavori, deve essere coerente con il piano di sicurezza e il piano operativo della sicurezza.

5.5 Inderogabilità dei termini di esecuzione.

Non costituiscono motivo di proroga dell'inizio dei lavori, della loro mancata regolare e continuativa conduzione secondo il relativo programma o della loro ritardata ultimazione:

- a) il ritardo nell'installazione del cantiere e nell'allacciamento alle reti tecnologiche necessarie al suo funzionamento, per l'approvvigionamento dell'energia elettrica e dell'acqua;

- b) l'esecuzione di accertamenti integrativi che l'appaltatore ritenesse di dover effettuare per la esecuzione delle opere di fondazione, delle strutture e degli impianti, salvo che siano ordinati dalla direzione dei lavori o concordati con questa;
- c) il tempo necessario per l'esecuzione di prove sui campioni, di sondaggi, analisi e altre prove assimilabili;
- d) il tempo necessario per l'espletamento degli adempimenti a carico dell'appaltatore comunque previsti dal presente schema di contratto;
- e) le eventuali controversie tra l'appaltatore e i fornitori, subappaltatori, affidatari, altri incaricati;
- f) le eventuali vertenze a carattere aziendale tra l'appaltatore e il proprio personale dipendente.

5.6 Certificato di ultimazione dei lavori e gratuita manutenzione.

Previa formale comunicazione dell'Appaltatore di intervenuta ultimazione dei lavori, il Direttore dei Lavori, effettuati i necessari accertamenti, senza che siano rilevati vizi e difformità di costruzione, rilascia, entro dieci giorni dalla predetta comunicazione, il certificato attestante l'avvenuta ultimazione in duplice esemplare.

Qualora, a seguito degli accertamenti, siano rilevati e verbalizzati eventuali vizi e difformità di costruzione, l'impresa appaltatrice è tenuta ad eliminarli a sue spese nel termine fissato e con le modalità prescritte dal Direttore dei Lavori, fatto salvo il risarcimento del danno dell'Ente appaltante. In caso di ritardo nel ripristino, si applica la penale per i ritardi prevista dall'apposito articolo del presente schema di contratto. Solo ad avvenuto ripristino, il Direttore dei Lavori emette il certificato di ultimazione dei lavori

Dalla data del verbale di ultimazione dei lavori decorre il periodo di GRATUITA MANUTENZIONE; tale periodo cessa con l'emissione del collaudo finale o del certificato di regolare esecuzione da parte dell'ente appaltante, da effettuarsi entro i termini previsti dal successivo articolo. In tale periodo l'Appaltatore dovrà garantire non solo i singoli componenti in quanto tali, ma anche la completa funzionalità degli impianti e di tutti i macchinari, materiali e accessori messi in opera effettuando le necessarie verifiche ed operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria che si rendessero necessarie.

ARTICOLO 6 - TERMINI PER IL COLLAUDO O PER IL CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Il certificato di regolare esecuzione è emesso entro e non oltre tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori.

Le operazioni di collaudo definitivo avranno termine entro tre mesi dalla data di ultimazione dei lavori, sempre che l'impresa appaltatrice abbia fornito tutti i documenti, certificazioni, necessari all'inizio del collaudo, e si concluderanno con l'emissione del certificato di regolare esecuzione.

Il Certificato di Collaudo di cui sopra assume carattere definitivo trascorsi due anni dalla data di emissione. Decorso tale termine, il collaudo si intende tacitamente approvato anche se l'atto formale di approvazione non si è pervenuto.

Tutte le spese dei collaudi per assistenza alle prove, saggi, personale, ecc., sono a carico dell'Impresa, salvo le parcelle dei collaudatori che saranno incaricati dalla Stazione Appaltante.

Dalla data del Certificato di Ultimazione dei Lavori decorre il periodo di GARANZIA che cesserà dopo 24 mesi dalla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. L'Impresa, oltre alla

responsabilità e garanzia delle vigenti norme, assume la garanzia nell'esecuzione dell'opera, della funzionalità degli impianti e di tutti i macchinari, materiali e accessori messi in opera.

Se durante tale periodo di garanzia si manifestassero difetti di qualsiasi genere, l'Impresa dovrà a sue cure e spese provvedere alla sostituzione di quei materiali che risultassero difettosi per qualità, costruzione o cattivo montaggio. In caso di inadempienza dell'Impresa la Stazione appaltante provvederà nei modi che riterrà più opportuni, per evitare danni all'opera realizzata, rivalendosi successivamente sull'esecutore.

ARTICOLO 7 - OBBLIGHI DELL'ESECUTORE

L'appalto viene concesso dall'Amministrazione ed accettato dall'impresa sotto l'osservanza piena ed assoluta delle condizioni e delle modalità previste nei seguenti documenti:

ALLEGATO A: atto di conferimento di incarico dirigenziale D.D.G. 28.08.2013 n. 3715;

ALLEGATO B: bando di gara e disciplinare di gara;

ALLEGATO C: verbali di gara;

ALLEGATO D: elaborati progettuali grafici e tecnici – cronoprogramma dei lavori

- 1) Fascicolo con le caratteristiche dell'opera
- 2) Tav.01_ Inquadramento – Planimetria Generale_ Intervento C3.1
- 3) Tav.02_ Pianta piano Terra – Prospetti - Sezioni_ Intervento C3.1
- 4) Tav.03_ Strutture – Dettagli costruttivi_ Intervento C3.1
- 5) Tav.04_ Armatura Travate - Pilastrini_ Intervento C3.1
- 6) Tav.05_ Impianto di Riscaldamento_ Intervento C3.1
- 7) Tav.06_ Impianto Elettrico_ Intervento C3.1
- 8) Tav.01_ Pianta piano Copertura - schema elettrico unifilare - Particolare costruttivo modulo fotovoltaico_ Intervento C1.2
- 9) Tav.01_ Inquadramento urbanistico - Pianta piano primo posizionamento condizionatori_ Intervento C3.5
- 10) S0000_- 1._Relazione_di_calcolo.docx
- 11) S0000_- 2._Fascicolo_dei_calcoli.docx
- 12) S0000_- 3._Relazione_sui_materiali.docx
- 13) S0000_- 4._Piano_di_manutenzione_delle_strutture.docx
- 14) S0000_- 5._Relazione_geotecnica.docx
- 15) Cantiere
- 16) Relazione tecnica e quadro economico (Mascherini _ MODEL_)
- 17) Relazione tecnica
- 18) Voce di capitolato
- 19) Calcolo strutture e materiali e rel. Geotecnica
- 20) Computo metrico estimativo
- 21) Elenco prezzi
- 22) Stima dei costi della Sicurezza
- 23) Capitolato speciale di appalto
- 24) Piano sicurezza e coordinamento
- 25) Piano di manutenzione
- 26) Relazione geologica
- 27) Diagramma di GANTT
- 28) Cronoprogramma
- 29) Calcolo impianto fotovoltaico
- 30) Bilancio materiali di rifiuto

ALLEGATO E: verbale di cui all'art. 106, comma 3 del Regolamento n. 207/2010,

ALLEGATO F: piano operativo di sicurezza redatto dall'impresa ai sensi dell'art. 131, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163; l'impresa, ai sensi dell'art. 131 del D.Lgs. n. 163/2006, si

impegna a redigere ed a trasmettere all'Amministrazione, comunque prima della consegna dei lavori, eventuali proposte integrative del piano di sicurezza, nonché del piano operativo di sicurezza.

Tutti i suddetti documenti, visionati e già controfirmati dalle parti per integrale accettazione, rimangono depositati in atti e sono parte integrante del presente contratto, anche se a questo materialmente non allegati.

Rientra tra gli obblighi dell'esecutore, per quanto di propria competenza, anche l'esatta osservanza del Regolamento CE N. 1828/2006 in materia di informazione e pubblicità e di quanto stabilito dalla Circolare del MIUR n. AOODGAI/1234 del 29/1/2013 emanata in applicazione dello stesso.

ARTICOLO 8 - OBBLIGHI DELL'ESECUTORE NEI CONFRONTI DEI PROPRI LAVORATORI DIPENDENTI

L'impresa dichiara di applicare ai propri lavoratori dipendenti i vigenti C.C.N.L. e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti medesimi.

L'impresa si obbliga, altresì, a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, fiscale, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto disposto dall'articolo 118 del D.Lgs. n. 163/2006.

ARTICOLO 9 – DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 118, comma 1 del D.lgs. 163/06, il presente contratto non può essere ceduto, pena la nullità dell'atto di cessione.

Si dà atto dell'impossibilità per l'amministrazione di poter preventivamente accettare, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 117 del D.lgs. 163/2006, la cessione di tutti o parte dei crediti venuti a maturazione in ragione del presente contratto.

Il subappalto e l'affidamento a cottimo sono consentiti, previa autorizzazione della stazione appaltante, nei limiti e con le modalità di cui all'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e dall'art. 170 del DPR 207/2010, a condizione che l'impresa specifichi dettagliatamente la quota o le corrispondenti lavorazioni che intende concedere in sub-appalto pena la mancata concessione.

L'impresa è tenuta a trasmettere tempestivamente dopo la stipula del contratto, all'amministrazione l'elenco delle imprese coinvolte nell'eventuale piano di affidamento con riguardo alle forniture e servizi, anche non rientranti nel sub-appalto, con specifico riguardo alle seguenti attività: trasporto di materiali a discarica, fornitura e/o trasporto di terra e materiali inerti, fornitura e/o trasporto di calcestruzzo, fornitura e/o trasporto di bitume, trasporto e smaltimento di rifiuti, noli a freddo di macchinari, fornitura di ferro lavorato, fornitura con posa in opera (qualora il contratto non debba essere assimilato al subappalto ex art. 118 D.Lgs. 163/2006), noli a caldo (qualora il contratto non debba essere assimilato al subappalto ex art. 118 D.Lgs. 163/2006), autotrasporti, guardiania dei cantieri, acquisizioni dirette o indirette di materiale da cava per inerti e di materiale da cava di prestito a qualunque titolo, ed in ogni caso la fornitura di materiali e servizi facenti parte comunque del ciclo produttivo o strettamente inerenti alla realizzazione dell'opera, ed ogni variazione intervenuta per qualsiasi motivo.

L'impresa è tenuta fornire in fase di esecuzione dell'appalto alla amministrazione., per l'inoltro della richiesta di acquisizione delle informazioni antimafia, i dati di tutte le imprese, anche impresa artigiana, in forma singola o societaria con gli assetti societari della stessa con cui la stessa intende sottoscrivere il contratto o l'affidamento per le tipologie di subappalto disciplinate dall'art. 118 del D.lgs. n. 163/2006, con importi anche inferiori ad €. 150.000, nonché per le tipologie di prestazioni non inquadrabili nel subappalto, in specie per le attività sopra indicate ed ogni variazione intervenuta per qualsiasi motivo.

L'appaltatore è tenuto a trasmettere tutti gli eventuali contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese, a qualsiasi titolo interessate ai lavori, contenenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla predetta legge.

Si dà atto che, ai sensi di quanto disposto dal comma 2 lettera b) dell'art. 31 del D.L. n. 69/2013, conv. nella legge n. 98/2013, ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'appalto o nel subappalto, l'Amministrazione provvederà ad acquisire d'ufficio il DURC in corso di validità relativo all'affidatario e a tutti i subappaltatori. Resta comunque salvo quanto disposto dal comma 3 dello stesso articolo 31.

I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'impresa che è obbligata a trasmettere all'amministrazione, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuata. Qualora l'aggiudicatario non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, l'amministrazione può sospendere il successivo pagamento a favore della stessa, secondo quanto previsto dall'art. 118 del D. Lgs. 163/06 e successive integrazioni e modifiche.

ARTICOLO 10 - SOSPENSIONE E RIPRESA DEI LAVORI

Per la sospensione e ripresa dei lavori trovano applicazione le disposizioni contenute rispettivamente agli artt. 158 e 159 del D.P.R. n. 207/2010.

ARTICOLO 11 – VARIANTI

Sono ammesse le varianti ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D.Lgs. n. 163/2006 e dal relativo regolamento di attuazione, D.P.R. n. 207/2010.

Si conviene che, in applicazione dell'art. 37 del D.L. 24/6/2014, n. 90 e del Comunicato ANAC del 16/7/2014, in caso di varianti ex art. 132, comma 1 lettere b), c) e d), dovranno essere trasmessi dall'Amministrazione alla stessa Autorità i seguenti documenti per ciascuna variante: 1) Relazione del RUP; 2) Quadro comparativo di variante; 3) atto di validazione; provvedimento definitivo di approvazioni.

Le parti sin da ora si impegnano a prendere atto delle eventuali determinazioni adottate dall'ANAC al riguardo.

ARTICOLO 12 - REVISIONE PREZZI

La revisione prezzi non è ammessa, fatto salvo quanto disposto dall'art. 133 del D.Lgs. n. 163/2006 in materia di adeguamento dei prezzi.

ARTICOLO 13 - CAUZIONE DEFINITIVA

L'esecutore, a garanzia degli impegni da assumere con il presente contratto, ha costituito, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e dell'art. 123 del D.P.R. n. 207/2010, la cauzione definitiva per un importo di € 36.411,00 a mezzo garanzia fideiussoria assicurativa emessa in data 02/01/2015 dalla Società ITALIANA ASSICURAZIONI, GRUPPO REALE MUTUA, Agenzia Bari "Carrassi", Polizza n. 2015/13/6272312.

Tale cauzione sarà progressivamente svincolata ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. n. 163/2006, a misura dell'avanzamento dei lavori, nel limite massimo dell'80% dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo, pari al 20% dell'iniziale importo garantito, sarà svincolato secondo la normativa vigente.

L'Amministrazione ha diritto di valersi sulla predetta cauzione, nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'impresa. In particolar modo, resta comunque convenuto che, anche dopo l'approvazione del collaudo finale, qualora nulla osti da parte dell'amministrazione alla restituzione della quota residua della cauzione, questa potrà restare, ad insindacabile giudizio della stessa, in tutto o in parte, vincolata a garanzia dei diritti dei creditori per i titoli di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione assicurazione, assistenza e

sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere nonché di ogni altra obbligazione scaturente dal contratto.

ARTICOLO 14 – POLIZZA ASSICURATIVA

Le parti danno atto che l'impresa ha stipulato, ai sensi rispettivamente dell'art. 129 del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 125 del D.P.R. n. 207/2010 e dell'art.11 del Disciplinare di gara, una polizza di assicurazione con un massimale di € 500.000 per danni di esecuzione e un massimale di € 500.000 per danni ad impianti ed opere preesistenti, nonché per responsabilità civile verso terzi, emessa in data 08/01/2015 dalla Società UNIPOL SAI Agenzia n.6417 di BARI, polizza n. 6417510460138.

ARTICOLO 15 - ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA

15.1 Sono a carico del legale rappresentante dell'impresa, quale datore di lavoro, tutti gli oneri, obblighi e adempimenti, diretti ed indiretti, riconducibili alle norme in materia di sicurezza, di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.e ii con esonero dell'Istituto Comprensivo "Losapio San Filippo Neri" di Gioia del Colle, da ogni e qualsiasi responsabilità.

15.2 Sono a carico dell'esecutore la predisposizione, l'aggiornamento, la verifica e l'attuazione del documento valutazione rischi (D.V.R.), ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e ss.mm.ii., e il rispetto di quanto previsto dal decreto ministeriale 18 marzo 1996 "Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio di impianti sportivi" e ss.mm.e ii.

15.3 L'esecutore deve comunicare, in sede di sottoscrizione del contratto, il nominativo del Responsabile prevenzione e protezione, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e 55. e ss.mm. e ii. e il Responsabile della sicurezza, qualora necessario, ai sensi del decreto ministeriale 18 marzo 1996 e ss.mm.eii.

15.4 Sono a carico dell'esecutore tutte le misure e tutti gli adempimenti per evitare il verificarsi di danni alle strutture, all'ambiente, alle persone e alle cose nell'esecuzione delle attività oggetto di affidamento del servizio. L'onere per il ripristino di opere o il risarcimento di danni ai luoghi, a cose o a terzi determinati da mancata, tardiva o inadeguata assunzione dei necessari provvedimenti è a totale carico dell'aggiudicatario, indipendentemente dall'esistenza di adeguata copertura assicurativa. L'aggiudicatario deve inoltre tenere indenne l'Istituto Comprensivo "Losapio San Filippo Neri" di Gioia del Colle, da ogni e qualsiasi responsabilità per danni cagionati a terzi nell'espletamento dei servizi. Sarà altresì responsabile nei confronti dell'Istituto Comprensivo "Losapio San Filippo Neri" di Gioia del Colle, per danni causati agli edifici e agli impianti in dotazione.

ARTICOLO 16 - CONTROLLI E VERIFICHE DI CONFORMITA'

16.1 Direzione tecnica di cantiere.

L'Impresa ha obbligo di far risiedere permanentemente sul cantiere un suo rappresentante, fornito dei requisiti di idoneità tecnica e morale con ampio mandato. La nomina di detto rappresentante dovrà essere comunicata alla Stazione appaltante e alla Direzione dei Lavori, prima della consegna dei lavori.

L'impresa ha l'obbligo di affidare per tutta la durata dei lavori la Direzione del cantiere ad un Ingegnere od Architetto, oppure ad un Geometra od un Perito Industriale per l'Edilizia regolarmente iscritto nel relativo Albo Professionale, nell'ambito delle rispettive competenze. L'Appaltatore dovrà comunicare per iscritto alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo del Direttore del cantiere per l'accettazione di questi; dovrà inoltre comunicare per iscritto alla Amministrazione Appaltante ogni sostituzione che si dovesse eventualmente verificare.

L'Impresa risponde dell'idoneità del personale addetto al cantiere che dovrà essere di gradimento della D.L., la quale ha diritto di ottenere in qualsiasi momento l'allontanamento dal cantiere stesso di qualunque addetto ai lavori, senza l'obbligo di specificarne i motivi.

16.2 Verifiche in corso d'opera

Tutti i lavori devono essere eseguiti secondo le prescrizioni del presente contratto e degli allegati e secondo gli ordini che saranno impartiti dalla Direzione dei Lavori. Il Direttore dei Lavori procederà comunque ai normali accertamenti tecnici dei lavori, rimanendo a carico dell'appaltatore tutti i mezzi occorrenti per l'esecuzione degli accertamenti, le prestazioni di mano d'opera e le spese per gli anzidetti normali accertamenti.

Il Direttore dei Lavori segnalerà all'appaltatore le eventuali opere che non ritenesse eseguite a regola d'arte ed in conformità alle prestazioni contrattuali e l'appaltatore dovrà provvedere a perfezionare, od a rifare, a sue spese tali opere.

L'appaltatore potrà formulare riserve scritte da inserirsi nel Registro Contabilità, ove non ritenesse giustificate le osservazioni del Direttore dei Lavori, ma non potrà, comunque, interrompere e/o sospendere, neppure parzialmente, l'esecuzione degli stessi.

Il Direttore dei Lavori potrà inoltre verificare, in qualunque momento, se gli stessi procedono secondo i tempi e le modalità previste nel programma, ricordando all'appaltatore il suo obbligo di accelerare i lavori stessi e/o di eseguirli secondo le modalità e tempi previsti nel contratto e negli altri documenti contrattuali allegati.

Le verifiche del Direttore dei Lavori, eseguite nel corso dell'esecuzione dell'opera, non escludono né la responsabilità dell'appaltatore per vizi, difetti e difformità dell'opera, di parte di essa o dei materiali impiegati, né la garanzia dell'appaltatore, neanche per le parti ed i materiali già provati e verificati. Tali prove e verifiche non determinano il sorgere di alcun diritto a favore dell'appaltatore né di alcuna preclusione a danno della committente.

Nel corso della corso dell'esecuzione dell'opera l'amministrazione si riserva il diritto di effettuare ispezioni e controlli, al fine di verificare il rispetto di tutte le prescrizioni di cui al presente contratto. Il Dirigente Scolastico in qualità di RUP Prof.ssa Ippolita Lazazzera coadiuvato dalla RSPP e dal supporto al RUP Gem. Nicola Gemmato, con cadenza almeno mensile, deve effettuare la verifica di conformità in corso di esecuzione, tesa a verificare il rispetto di tutti gli obblighi contrattuali compreso l'espletamento delle attività di manutenzione ordinaria, alla presenza dell'esecutore e con redazione di apposito verbale

16.3 Giornale lavori e registro contabilità

Il Direttore dei Lavori dovrà redigere il Giornale Lavori nel quale verranno registrate tutte le circostanze che possono interessare l'andamento dei lavori:

- le fasi di avanzamento;
- le disposizioni ed osservazioni del direttore dei lavori;
- le annotazioni e contestazioni dell'appaltatore;
- le sospensioni, le riprese e le proroghe dei lavori;
- le varianti ordinate dal committente;
- le modifiche ordinate dal direttore dei lavori.

Il Registro di contabilità verrà redatto dalla Direttore Lavori e dovrà essere sottoscritto in ogni foglio dall'appaltatore per accettazione o con riserva e dal medesimo Direttore dei Lavori. Durante il corso dei lavori, il Registro di contabilità resterà in consegna alla Direzione di Lavori che, a fine lavori, lo metterà a disposizione delle parti contraenti.

Nel corso della durata del servizio l'amministrazione si riserva il diritto di effettuare ispezioni e controlli, al fine di verificare il rispetto di tutte le prescrizioni di cui al presente Capitolato.

Il Dirigente Scolastico in qualità di RUP Prof.ssa Ippolita Lazazzera coadiuvato dalla RSPP e dal supporto al RUP Gem. Nicola Gemmato, con cadenza almeno mensile, deve effettuare la verifica

di conformità in corso di esecuzione, tesa a verificare il rispetto di tutti gli obblighi contrattuali compreso l'espletamento delle attività di manutenzione ordinaria, alla presenza dell'esecutore e con redazione di apposito verbale.

ARTICOLO 17 – Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore

Oltre agli oneri i indicati nel presente Schema di Contratto, nonché a quanto previsto da tutti i piani per le misure di sicurezza fisica dei lavoratori, sono a carico dell'appaltatore gli oneri e gli obblighi di cui ai commi che seguono:

17.1 La fedele esecuzione del progetto e degli ordini impartiti per quanto di competenza, dal Direttore dei Lavori, in conformità alle pattuizioni contrattuali, in modo che le opere eseguite risultino a tutti gli effetti collaudabili, esattamente conformi al progetto e a perfetta regola d'arte, richiedendo al Direttore dei Lavori tempestive disposizioni scritte per i particolari che eventualmente non risultassero da disegni, dal Capitolato o dalla descrizione delle opere. In ogni caso l'appaltatore non deve dare corso all'esecuzione di aggiunte o varianti non ordinate per iscritto ai sensi dell'articolo 1659 del codice civile.

17.2 L'assunzione in proprio, tenendone sollevata la Stazione appaltante, di ogni responsabilità risarcitoria e delle obbligazioni relative, comunque connesse all'esecuzione delle prestazioni dovute dall'impresa appaltatrice a termini di contratto;

17.3 La compilazione del "Registro per la sicurezza di cantiere" a cura del Direttore di cantiere o proprio assistente incaricato;

17.4 L'attuazione di ogni misura di sicurezza integrativa e/o migliorativa rispetto a quelle previste nei diversi piani di sicurezza (PSC, POS) e nel computo metrico estimativo redatto dall'Impresa in sede di offerta e allegato al contratto, su insindacabile richiesta del Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione o del Responsabile del Procedimento che ne convalida la necessità per sopravvenute esigenze per obblighi di legge o per imprevisti;

17.5 Le responsabilità sulla non rispondenza degli elementi eseguiti in sito rispetto a quelli progettati o previsti dal capitolato.

17.6 Formazione del cantiere con:

- 1) installazione degli impianti nel numero e potenzialità necessari per assicurare una perfetta e tempestiva esecuzione dell'appalto;
- 2) l'adozione di ogni provvedimento e cautela stabiliti per legge e di quanto altro necessario per prevenire ed evitare il verificarsi di incidenti;
- 3) la recinzione del cantiere con sistema idoneo a impedire il facile accesso di estranei nell'area del cantiere medesimo;
- 4) l'adeguata illuminazione del cantiere e quella che sarà necessaria per lavori notturni e anche diurni;
- 5) la pulizia del cantiere e la manutenzione di ogni apprestamento provvisorio;
- 6) la sistemazione delle strade del cantiere e di accesso al cantiere stesso in modo da rendere sicuri il transito e la circolazione dei veicoli e delle persone addette ai lavori o che comunque siano autorizzate ad accedervi;
- 7) la sistemazione delle vie di transito all'interno del plesso scolastico, necessarie per consentire l'esecuzione dei lavori in sicurezza, anche nel rispetto della funzione scolastica, ovvero delle attività per gli studenti ed il personale;

8) **la predisposizione di una cassetta contenente i farmaci e la strumentazione più comune per consentire di portare il primo soccorso e l'assistenza più urgente ad eventuali feriti o infortunati.**

17.7 Guardia e sorveglianza del cantiere, dei materiali e mezzi d'opera: la guardiana e la sorveglianza sia di giorno che di notte, con il personale necessario (anche nei periodi di sospensione dei lavori), del cantiere, di tutti i materiali e mezzi d'opera esistenti nello stesso, delle opere costruite o in corso di costruzione, fino alla completa smobilitazione del cantiere.

17.8 Consentire in ogni momento il libero accesso ai funzionari ed incaricati dalla Stazione appaltante per verifiche e controlli inerenti la costruzione degli impianti del cantiere, le forniture dei materiali e l'esecuzione delle opere.

17.9 Il risarcimento degli eventuali danni per infortuni di qualsiasi genere che potessero derivare al personale dalla Stazione appaltante ed ai visitatori da essa autorizzati, durante i sopralluoghi e le visite ai cantieri. A copertura di tale rischio l'Impresa provvederà a stipulare polizza assicurativa e ne comunicherà gli estremi alla Direzione dei Lavori entro venti giorni dalla stipula del contratto.

17.10 La predisposizione del personale e degli strumenti necessari per tracciamenti, rilievi, misurazioni, prove e controlli dei lavori tenendo a disposizione del Direttore dei Lavori i disegni e le tavole per gli opportuni raffronti e controlli, con divieto di darne visione a terzi e con formale impegno di astenersi dal riprodurre o contraffare i disegni e i modelli avuti in consegna.

17.11 L'appaltatore è tenuto a richiedere, prima della realizzazione dei lavori, presso tutti i soggetti diversi dalla Stazione appaltante (ConSORZI, rogge, privati, ANAS, ENEL, Telecom, Consiag, Publiacqua e altri eventuali) interessati direttamente o indirettamente ai lavori, tutti i permessi necessari e a seguire tutte le disposizioni emanate dai suddetti per quanto di competenza, in relazione all'esecuzione delle opere e alla conduzione del cantiere, con esclusione dei permessi e degli altri atti di assenso aventi natura definitiva e afferenti il lavoro pubblico in quanto tale.

17.12 Allacciamenti provvisori ai servizi pubblici, spese per le utenze ed i consumi: le spese, i contributi, i diritti, i lavori, le forniture, le prestazioni tutte occorrenti per gli allacciamenti provvisori dei servizi di acqua, energia elettrica, gas, telefono e fognature necessari per il funzionamento del cantiere e per la esecuzione dei lavori nonché le spese per le utenze ed i consumi dipendenti dai predetti servizi.

17.13 Sgombero del suolo pubblico, delle aree di cantiere e di deposito: l'immediato sgombero del suolo pubblico e delle aree di cantiere e di deposito, su richiesta del Direttore di Lavori, per necessità inerenti l'esecuzione delle opere ovvero nel caso di risoluzione del contratto.

17.14 Responsabilità dell'Appaltatore per le retribuzioni ai dipendenti dei subappaltatori: nel caso di subappalti, la diretta responsabilità dell'osservanza delle norme da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti.

17.15 Pulizia delle opere in corso di costruzione: le pulizie delle opere in corso di costruzione o già eseguite e lo sgombero dei materiali di rifiuto.

17.16 Custodia, conservazione e manutenzione fino al collaudo finale: le spese per la custodia, la buona conservazione e la manutenzione di tutte le opere, fino alla presa in consegna di esse da parte della Stazione Appaltante.

17.17 Sgombero del cantiere e pulizia finale : lo sgombero, entro 15 giorni dalla data del verbale di ultimazione dei lavori, dei materiali, mezzi d'opera e impianti di proprietà dell'Appaltatore esistenti in cantiere; in difetto e senza necessità di messa in mora la Stazione Appaltante vi provvederà direttamente addebitando all'Appaltatore ogni spesa conseguente.

Pulizia finale: la perfetta pulizia finale di tutti i locali e degli accessori, delle parti comuni, dei prospetti, delle strade, degli spazi liberi e comunque di tutti gli altri eventuali spazi utilizzati dall'Impresa.

17.18 Imposte di registro, tassa, bollo, dazi di dogana, ecc.: l'assunzione delle spese per imposta di registrazione degli atti contrattuali, per spese di bollo, per dazi di dogana, tanto se esistenti al momento della stipulazione del contratto d'appalto, quanto se stabilite e variate posteriormente.

17.19 Obbligo a comunicare tempestivamente all'Amministrazione Appaltante ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura di Impresa e negli organismi tecnici ed amministrativi.

17.20 Obbligo ad indicare nei cartelli esposti all'esterno del cantiere anche i nominativi di tutte le Imprese subappaltatrici nel rispetto delle indicazioni fornite dalla Stazione Appaltante.

17.21 Obbligo ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori; l'Appaltatore è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. Obbligo dell'Appaltatore e, per suo tramite, delle Imprese subappaltatrici a trasmettere alla Stazione Appaltante prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti provvidenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed antinfortunistici.

17.22 Obbligo dell'Appaltatore e, suo tramite, delle Imprese subappaltatrici a trasmettere periodicamente alla Stazione Appaltante copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché quelli agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

17.23 Adeguamento normativo: è onere dell'Appaltatore la verifica e l'eventuale adeguamento del progetto alle normative tecniche in vigore alla data dell'offerta o che entrassero in vigore nel corso dell'appalto se ed in quanto applicabili.

17.24 Rientra tra gli obblighi dell'esecutore, per quanto di propria competenza, anche l'esatta osservanza del Regolamento CE N. 1828/2006 in materia di informazione e pubblicità e di quanto stabilito dalla Circolare del MIUR n. AOODGAI/1234 del 29/1/2013 emanata in applicazione dello stesso.

L'Impresa dichiara espressamente di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta del presente Contratto d'Appalto, di tutti gli oneri ed obblighi sopra citati ed ogni altro inerente alla buona esecuzione dei lavori come da Capitolato Speciale d'Appalto.

ARTICOLO 18 - RISOLUZIONE E RECESSO

18.1 Per la risoluzione e il recesso trovano applicazione le disposizioni di legge di cui agli artt. 134, 135, 136, 137 e 138 del D.Lgs. n. 163/2006.

18.2 E' facoltà amministrazione dichiarare la conseguente risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1956 del codice civile, mediante semplice Raccomandata AR, nei seguenti casi:

A) frode nell' esecuzione del contratto;



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



COMPETENZE PER LO SVILUPPO (FSE)



Governo Italiano

Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento della Funzione pubblica

- B) gravi danni ad utenti dovuti a comportamenti negligenti, dolosi o colposi da parte del personale dell'aggiudicatario;
 - C) gravi danni agli edifici ed agli impianti, di proprietà dell'Istituto Comprensivo "Losapio San Filippo Neri" di Gioia del Colle dovuti a comportamento colposo o doloso dell'aggiudicatario;
 - D) perdita dei requisiti per l'esecuzione del servizio quali il fallimento, l'irrogazione di misure sanzionatorie e cautelari che inibiscono la capacità a contrattare con la pubblica amministrazione;
 - E) grave inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione di infortuni, la sicurezza sul lavoro, e in materia di lavoro dipendente;
- 18.3 Nei casi di cui al comma 1, l'Istituto Comprensivo "Losapio San Filippo Neri" di Gioia del Colle, può avviare il procedimento di decadenza previa contestazione scritta all'esecutore, il quale può formulare le proprie osservazioni nel termine di 15 giorni dal ricevimento.
- 18.4 Trascorso tale termine, e valutate le osservazioni formulate dal Concessionario, l'amministrazione può assumere il provvedimento di risoluzione del contratto.
- 18.5 E' fatto sempre salvo il risarcimento dei danni subiti, dall'Istituto Comprensivo "Losapio San Filippo Neri" di Gioia del Colle, per effetto della risoluzione del contratto.

ARTICOLO 19 - CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile con semplice pronuncia di risoluzione, nei seguenti casi:

ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente atto, non giustificato e non autorizzato, superiore a 20 (venti) giorni;

inadempienze alle condizioni di cui al presente atto che abbiano determinato la notifica anche a mezzo fax, da parte dell'amministrazione, di tre diffide ad adempiere nei termini - comunque non inferiori alle 12 ore - stabiliti in rapporto al grado dell'urgenza ed alla natura della prestazione oggetto di diffida.

La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, l'amministrazione si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo, impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dall'amministrazione in conseguenza dell'inadempimento.

ARTICOLO 20 - ULTERIORI IPOTESI DI RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Il committente si riserva, altresì, la facoltà di risolvere il presente atto, mediante idoneo provvedimento, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile, o dell'art. 1454 c.c. previa diffida ad adempiere entro un termine non inferiore a 15 giorni, in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso. In tale ipotesi, non sarà riconosciuta all'amministrazione indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dall'amministrazione in conseguenza dell'inadempimento.

ARTICOLO 21 - RECESSO

Per la risoluzione e il recesso trovano applicazione le disposizioni di legge di cui agli artt. 134, 135, 136, 137 e 138 del D.Lgs. n. 163/2006.

ARTICOLO 22 - INCOMPATIBILITÀ

Fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste al riguardo all'art. 90, comma 8, del D.Lgs. 163/06 s.m.i. e dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza. Al riguardo l'impresa dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitti di interesse con il committente.

L'impresa si impegna, comunque, a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per sé medesimo sia per i suoi collaboratori.

ARTICOLO 23 – ADEMPIMENTI ANTIMAFIA

L'Amministrazione ha provveduto con le note prot. n. 8628/B32 del 28 Ottobre 2014 a richiedere la certificazione antimafia, disciplinata dal Decreto Legislativo 6 settembre 2011 n. 159 (Codice delle leggi antimafia), con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 15 novembre 2012, n. 218. Poiché tale documentazione non risulta ancora pervenuta e vista l'urgenza di procedere alla stipula del contratto, si dà atto che, in caso di informativa ostativa, si procederà alla risoluzione del contratto.

ARTICOLO 24 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Eventuali controversie tra l'Amministrazione e l'impresa derivanti dall'esecuzione dei lavori, ove ne sussistano le condizioni, formeranno oggetto di accordo bonario di cui all'art. 240 del D.Lgs. 163/2006.

Qualora la procedura di accordo bonario non avesse esito positivo, così come in tutti gli altri casi in cui si verificano controversie, il foro competente è il Tribunale di Bari.

ARTICOLO 25 - DOMICILIO DELL'ESECUTORE

A tutti gli effetti del presente contratto, l'impresa elegge domicilio in Via Francesco Lattanzio 82/c - 84 cap. 70126 Bari. Tutti i pagamenti a favore dell'appaltatore saranno intestati a DENTICO VITO nato il 05/05/1962 a Bari (BA) C.F. DNTVTI62E05A662M, nella qualità di Legale Rappresentante dell'impresa DENTICO s.r.l. partita IVA 07208390729, mediante bonifico bancario, in ottemperanza alla legge 136/2010 su conto corrente **BANCA UNICREDIT, Agenzia di BARI Amendola. IBAN: IT 58R0200804031000101518918.**

In caso di cessazione o di decadenza dell'incarico delle persone autorizzate a riscuotere e quietanzare, l'appaltatore è obbligato a darne tempestiva notifica alla stazione appaltante.

ARTICOLO 26 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Per quanto non previsto o non richiamato nel presente contratto, si fa espresso riferimento alle norme contenute nel capitolato speciale d'appalto, nel Regolamento approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, nonché nel Codice dei contratti approvato con D.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 nonché a tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia di esecuzione di opere pubbliche.

ARTICOLO 27 - SPESE DI CONTRATTO, IMPOSTE, TASSE E TRATTAMENTI FISCALI

Sono a carico dell'esecutore, ai sensi dell'art. 139 del D.P.R. n. 207/2010, tutte le spese del contratto e dei relativi oneri connessi alla sua stipulazione e registrazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'I.V.A.

ARTICOLO 28 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'esecutore dichiara di aver preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 esposta per esteso presso l'ufficio personale dell'ic "Iosapio San filippo Neri" e comunque all'albo on line del sito istituzionale www.iclosapiosanfilipponeeri.gov.it.

ARTICOLO 29 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI EX ART. 3 L. N. 136/2010 PER LE REGIONI: CALABRIA, CAMPANIA, PUGLIA

L'esecutore si impegna a rispettare, a pena di nullità del presente contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 e successive modificazioni ed integrazioni. L'esecutore si obbliga ad inserire nei contratti con i propri subappaltatori e subcontraenti, a pena di nullità assoluta del contratto di subappalto o del diverso subcontratto, un'apposita clausola con la quale ciascuna parte assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010. L'esecutore si impegna a dare immediata comunicazione della notizia dell'inadempimento della propria controparte subappaltatore/subcontraente agli obblighi di tracciabilità finanziaria. Ai fini della tracciabilità dei

flussi finanziari inerenti il presente appalto, l'esecutore prende atto dei seguenti codici: codice identificativo di gara (CIG) n. **5856754A49**; codice unico di progetto (CUP) n. E63J10008380007. L'esecutore si impegna ad accendere e/o utilizzare, secondo le modalità definite dall'art. 3 della L. n. 136 del 13 agosto 2010 recante disposizioni in materia di "Tracciabilità dei flussi finanziari", così come interpretate dall'art. 6 del D.L. n. 187 del 12 novembre 2010 recante "Norme urgenti in materia di sicurezza", apposito conto corrente bancario e/o postale dedicato sul quale far affluire, "anche non in via esclusiva", le erogazioni del Committente relative al presente atto e dal quale verranno effettuati i pagamenti relativi ai costi dello stesso. Le somme erogate a titolo di acconto e saldo delle attività svolte non potranno essere utilizzate per spese diverse e/o non strettamente connesse allo stesso.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7 della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i., i pagamenti verranno effettuati, tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, sul conto corrente bancario specificamente dedicato alle commesse pubbliche identificato con le seguenti coordinate:

BANCA UNICREDIT , Agenzia di BARI Amendola.
IBAN: IT 58R0200804031000101518918.

*- Il soggetto delegato ad operare sul seguente conto è il Sig. **DENTICO VITO** nato il 05/05/1962 a Bari (BA) C.F. **DNTVTI62E05A662M**, nella qualità di Legale Rappresentante dell'impresa **DENTICO s.r.l.** partita IVA 07208390729 , con sede legale in Via Francesco Lattanzio 82/c -84 cap. 70126 Bari , iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Bari al n. 07208390729.*

L'appaltatore dichiara che il suddetto conto dedicato sarà vevole per tutti i rapporti contrattuali in essere (presenti e futuri). In caso di cessazione o di decadenza dell'incarico delle persone autorizzate a riscuotere e quietanzare, l'appaltatore è obbligato a darne notifica alla stazione appaltante entro sette giorni.

Il presente atto viene risolto di diritto in caso di mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

ARTICOLO 30 - ALLEGATI AL CONTRATTO

Formano parte integrante e sostanziale del presente atto i seguenti allegati:

ALLEGATO B: bando di gara e disciplinare di gara;

ALLEGATO C: verbali di gara

ALLEGATO D: elaborati progettuali grafici e tecnici – cronoprogramma dei lavori (

- 31) Fascicolo con le caratteristiche dell'opera
- 32) Tav.01 _ Inquadramento – Planimetria Generale _ Intervento C3.1
- 33) Tav.02 _ Pianta piano Terra – Prospetti- Sezioni _ Intervento C3.1
- 34) Tav.03 _ Strutture – Dettagli costruttivi _ Intervento C3.1
- 35) Tav.04 _ Armatura Travate- Pilastrì _ Intervento C3.1
- 36) Tav.05 _ Impianto di Riscaldamento _ Intervento C3.1
- 37) Tav.06 _ Impianto Elettrico _ Intervento C3.1
- 38) Tav.01 _ Pianta piano Copertura-schema elettrico unifilare- Particolare costruttivo modulo fotovoltaico _ Intervento C1.2
- 39) Tav.01 _ Inquadramento urbanistico-Pianta piano primo posizionamento condizionatori _ Intervento C3.5
- 40) S0000 _ 1. _ Relazione di calcolo.docx
- 41) S0000 _ 2. _ Fascicolo dei calcoli.docx
- 42) S0000 _ 3. _ Relazione sui materiali.docx
- 43) S0000 _ 4. _ Piano di manutenzione delle strutture.docx
- 44) S0000 _ 5. _ Relazione geotecnica.docx



- 45) Cantiere
- 46) Relazione tecnica e quadro economico (Mascherini _ MODEL_)
- 47) Relazione tecnica
- 48) Voce di capitolato
- 49) Calcolo strutture e materiali e rel. Geotecnica
- 50) Computo metrico estimativo
- 51) Elenco prezzi
- 52) Stima dei costi della Sicurezza
- 53) Capitolato speciale di appalto
- 54) Piano sicurezza e coordinamento
- 55) Piano di manutenzione
- 56) Relazione geologica
- 57) Diagramma di GANTT
- 58) Cronoprogramma
- 59) Calcolo impianto fotovoltaico
- 60) Bilancio materiali di rifiuto)



ALLEGATO E: verbale di cui all'art. 106, comma 3 del Regolamento n. 207/2010,

ALLEGATO F: piano operativo di sicurezza redatto dall'impresa ai sensi dell'art. 131, comma 2, lett. c) del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163; l'impresa, ai sensi dell'art. 131 del D.Lgs. n. 163/2006, si impegna a redigere ed a trasmettere all'Amministrazione, comunque prima della consegna dei lavori, eventuali proposte integrative del piano di sicurezza, nonché del piano operativo di sicurezza.

Del che io ufficiale rogante, su espressa richiesta delle parti, ho redatto il presente contratto, composto di n. 19 fogli.

Di questo ho dato lettura alle parti, le quali hanno dichiarato il tutto conforme alla loro volontà ed unitamente a me lo sottoscrivono.

Per l'impresa
 L'Amministratore Unico
 Vito Dentico



Per l'Amministrazione

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 Prof.ssa Ippolita LAZZERA

Il direttore servizi GenH Amm.VI
 (Sig. Marco Greco)

19 GEN. 2015

